Comune di CASSANO SPINOLA

Provincia di ALESSANDRIA

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

anno 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA CORREZZOLA

Comune di CASSANO SPINOLA

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 29/04/2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di CASSANO SPINOLA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 29/04/2014

L'organo di revisione

Dott. Maria CORREZZOLA
Piazza Martiri della Libertà, 9
13039 Trino (VC)

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Maria Correzzola re*visore nominato* con delibera dell'organo consiliare n.2 del 23/01/2014;

- ricevuta in data 24/04/2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

  a) conto del bilancio;
  b) conto del patrimonio;

  e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2013;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. ___ del __.__.__;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
  - che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro _____ e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
  - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
  - che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n..... reversali e n. .....mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2013 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio , reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

Fondo di cassa al 1 gennaio 2013	0,00
Riscossioni	3.797.978,27
Pagamenti	3.797.978,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013	**0,00**

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un ***avanzo*** di Euro 93.616,22, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.200.000,00
Impegni	(-)	4.200.000,00
Totale avanzo di competenza	**(+)**	**0,00**

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	3.086.109,38
Pagamenti	(-)	3.121.909,38
Differenza	*(A)*	-35.800,00
Residui attivi	(+)	835.698,12
Residui passivi	(-)	799.898,12
Differenza	*(B)*	35.800,00
Totale avanzo di competenza	(A-B)	**0,00**

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, è la seguente:

Gestione di competenza corrente

Equilibrio di parte corrente

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate Titolo I	1.027.165,00	1.184.600,00
Entrate Titolo II	39.051,00	130.034,00
Entrate Titolo III	715.980,00	719.988,00
(A) Totale Titoli (I+II+III)	**1.782.196,00**	**2.034.622,00**
(B) Spese Titolo I	1.695.780,00	1.908.488,00
© Rimborso prestiti titolo III	1.628.220,00	2.033.440,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	**-1.541.804,00**	**-1.907.306,00**
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	
(F)Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- contributo per permessi di costruire		
-plusvalenza da alienazioni di beni patrimoniali		
- altre		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
-altre		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	**-1.541.804,00**	**-1.907.306,00**
Entrate titolo IV	97.822,00	77.072,00
Entrate titolo V**	1.453.982,00	1.898.306,00
(M) Totali Titoli (IV+V)	**1.541.804,00**	**1.975.378,00**
(N) Spese titolo II	56.000,00	68.072,00
(O) differenza di parte capitale (M-N)	**1.541.804,00**	**1.907.306,00**
(P) Entrate correnti destinate ad investim.i (G)	0,00	
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	
Saldo di parte capitale (O+Q)	**1.541.804,00**	**1.907.306,00**

Al risultato di gestione non hanno partecipato entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un **avanzo** di Euro 0,00, cosi' suddiviso

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	0,00
TOTALE AVANZO	**0,00**

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.200.000,00
Totale impegni di competenza	-	4.200.000,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA		0,00

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
Minori residui attivi riaccertati	-	41.784,00
Minori residui passivi riaccertati	+	41.784,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00
AVANZO ES.PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ES. PRECEDENTI NON APPLICATO		0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/2013		**0,00**

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2011	2012	2013
Titolo I Entrate tributarie		1.027.165,00	1.184.600,00
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti		39.051,00	130.034,00
Titolo III Entrate extratributarie		715.980,00	719.988,00
Titolo IV Entrate da tras,c/capitale		97.872,00	77.072,00
Titolo V Entrate da prestiti		1.499.932,00	1.898.306,00
Titolo VI Entrate da servizi per c/terzi		190.000,00	190.000,00
Totale Entrate		*3.570.000,00*	*4.200.000,00*
Spese	**2011**	**2012**	**2013**
Titolo I Spese correnti		1.695.780,00	1.908.488,00
Titolo II Spese in c/capitale		56.000,00	68.072,00
Titolo III Rimborso prestiti		1.628.220,00	2.033.440,00
Titolo IV Spese per servizi c/terzi		190.000,00	190.000,00
Totale Spese		*3.570.000,00*	*4.200.000,00*
Avanzo di competenza (A)		*0,00*	*0,00*
Avanzo di amministrazione applicato (B)		*0,00*	*0,00*
Saldo (A) +/- (B)		*0,00*	*0,00*

Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2013, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011,

L'ente ha provveduto in data 31/03/2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte		
ICI ANNI PRECEDENTI	15.000,00	10.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	138.000,00	186.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	874.165,00	988.600,00
TOTALE CATEGORIA I	*1.027.165,00*	*1.184.600,00*
Categoria II- Tasse		
TASSA OCCUPAZIONE SUOLO	0,00	4.000,00
TARES	0,00	288.000,00
ALTRO	39.051,00	
TOTALE CATEGORIA II	*39.051,00*	*292.000,00*
Categoria III- Tributi speciali		
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE		224.800,00
ALTRO	715.980,00	
TOTALE CATEGORIA III	*715.980,00*	*224.800,00*
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	**1.782.196,00**	**1.701.400,00**

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, TUTTAVIA l''ente NON gestisce servizi a domanda individuale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01- Personale		260.900,00	249.940,00
02- Acquisto di beni di consumo e/o di materi prime		5.100,00	4.600,00
03- Prestazioni di servizi		33.830,00	24.830,00
04- Utilizzo di beni di terzi		------	----
05- Trasferimenti		------	1.300,00
06- Interessi passivi ed oneri finanziari diversi		10.620,00	-----
07- Imposte e tasse		15.400,00	17.400,00
08- Oneri straordinari della gestione corrente		-----	3.000,00
Totale spese correnti	**0,00**	**325.850,00**	**301.070,00**

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune,con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 25.615,98 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013, determina un tasso medio del 4,49%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,01%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale ***non si rilevano significativi scostamenti***

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2013, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012 da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2013 .

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 i seguenti contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.
Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'art. 34, c. 14, D.L. 179/2012, convertito dalla Legge 17.12.2012, n. 221 e trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'ente non redige il prospetto di conciliazione.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non esistono ratei e risconti

In merito a:

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI:

L'ente ha adottato uno specifico provvedimento per le misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il revisore ricorda che il risultato delle analisi deve essere illustrato in un rapporto pubblicato che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

AFFIDAMENTI:

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, verifica che l'ente ha adeguato gli stessi entro il 31 dicembre 2013.

TRASPARENZA:

Si raccomanda l'aggiornamento del sito web in rispetto delle norme sulla trasparenza con l'inserimento dei dati richiesti dalle disposizioni legislative susseguitasi nel corso degli ultimi esercizi, ed in particolare dal 01.01.2013 la pubblicità obbligatoria sul sito degli impegni per i pagamenti superiori a euro 1.000,00.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maria CORREZZOLA

Dott. Maria CORREZZOLA
Piazza Martiri della Libertà, 9
13039 Trino (VC)

Maria Correzzola